

Aderiscono tutti i sindacati tranne la Cisl

L'8 aprile sit-in di medici e veterinari davanti la sede Asp

Manifestazione di protesta l'8 aprile a partire dalle 8 davanti alla sede dell'Asp. Su iniziativa della Fp Cgil medici, infatti, si sono riunite diverse sigle sindacali (Uil medici, Anaaoo, Fassid, Aaroi/emac e Fvm) e tutti i partecipanti sono stati concordi nella manifestazione. I motivi del dissenso sono diversi e vanno dalla mancata riorganizzazione della rete ospedaliera, «all'atto aziendale che, al posto della garanzia della salute agli assistiti e del rispetto della dignità lavorativa di tutto il personale dipendente – si legge in una nota – antepone l'interesse di alcuni, solo per spirito di appartenenza politica; ai riconoscimenti professionali e remunerativi riservati ad alcuni dipendenti in sintonia con l'attuale management aziendale, sia con rapide verticalizzazioni di carriera, sia mediante la creazione di strutture, servizi o coordinamenti istituiti su misura; ai dipendenti a cui viene negato, tra l'altro, il diritto al passaggio alla fascia retributiva superiore per l'adeguamento dell'indennità di esclusività di rapporto, l'inquadramento per disciplina, l'attribuzione dell'incarico ai dirigenti, il pagamento dei compensi chilometrici e del lavoro straordinario». «Manifestiamo – prosegue la nota – per non vedere dirottati i servizi essenziali dall'attività pubblica a

quella privata; contro le leggi ad personam, come l'art 40 della L.R. 47/2011, inserito esclusivamente per impedire all'arch. Carullo l'insediamento alla direzione generale dell'Asp, attraverso l'inganno dell'unificazione dell'ex Asl Reggio-Palmi con l'ex Asp di Locri. Manifestiamo per vederci riconosciuto il diritto alla contrattazione e concertazione sulle scelte e le azioni che l'Azienda si propone di compiere; per il diritto fondamentale di veder riconosciuti i contratti di lavoro di tutte le categorie



Renato Carullo sarebbe rimasto fuori a causa di una "legge ad personam"

della sanità reggina; per evitare il legittimo ricorso al contenzioso sui diritti calpestati di tutti i dipendenti; per far sì che finalmente tutti dirigenti dell'Azienda rispondano direttamente sulla legittimità degli atti dagli stessi prodotti; contro le concertazioni "riservate" a sindacalisti amici».

Per tutto questo, i sindacati chiedono condivisione e partecipazione alla protesta da parte di tutti, «forze sindacali, movimenti e cittadini liberi da ogni forma di condizionamento». ◀

Cronaca di Reggio

Manutenzione dell'ospedale, tre indagati

Il gestore dell'ospedale di Reggio Calabria è stato indagato per aver fatto saltare i lavori di manutenzione dell'ospedale. I tre indagati sono: il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario.

376 medici e veterinari davanti la sede Asp

LE NUOVE TENDENZE ARRIVANO SEMPRE DALLA STRADA

REGGIO EMILIA REGIONALE, SERVIZI DI CANTIERE

Concezione MIRA DEMI AUTO